



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	BIOTECNOLOGIE
INSEGNAMENTO	DIRITTO DELLE BIOTECNOLOGIE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50079-Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica
CODICE INSEGNAMENTO	17541
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/02
DOCENTE RESPONSABILE	VANNI DI SAN Vincenzo DOMITILLA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VANNI DI SAN VINCENZO DOMITILLA Lunedì 10:00 12:00 Stanza sita al piano terra, attigua alla sala lettura dell'ex dipartimento di diritto privato generale. Martedì 10:00 12:00 Stanza sita al piano terra, attigua alla sala lettura dell'ex dipartimento di diritto privato generale.

DOCENTE: Prof.ssa DOMITILLA VANNI DI SAN VINCENZO

PREREQUISITI	Adeguate cognizioni storiche, istituzionali, economiche e giuridiche dell'assetto ordinamentale italiano ed europeo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dell'evoluzione del diritto delle biotecnologie. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina e di padroneggiare il sistema delle fonti, i principali istituti e concetti giuridici del diritto privato con riferimento alla metodologia comparatistica in ambito biotecnologico,</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, gli elementi costituenti e fondanti il diritto delle biotecnologie di ciascun sistema giuridico ivi compreso il sistema giuridico dell'Unione Europea, alla luce del raffronto con i sistemi di common law.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di valutare le implicazioni derivanti dalle differenze e dalle uguaglianze tra sistemi giuridici. Essere in grado di valutare l'impatto del sistema delle fonti e dell'evoluzione politico-sociale ed economica di ciascun ordinamento sui diversi statuti delle biotecnologie e sui diritti dell'uomo.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di esporre i risultati degli studi effettuati anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le divergenze tra regole giuridiche operazionali e regole "declamate". Capacità di padroneggiare le differenze linguistico-concettuali dei termini giuridici.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore, delle principali decisioni giudiziarie nonché della legislazione sia domestica che europea e internazionale, utilizzando essenzialmente i testi in lingua originale ed in dettaglio in lingua inglese e francese. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore del diritto delle biotecnologie.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dello studente prevede la redazione di un paper o progetto e una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualità delle conoscenze acquisite; 2) la capacità di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacità espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione: - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Insufficiente : non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dell'evoluzione del diritto delle biotecnologie. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina e di padroneggiare il sistema delle fonti, i principali istituti e concetti giuridici del diritto privato con riferimento alla metodologia comparatistica in ambito biotecnologico, Conoscenza dei fondamenti delle regole giuridiche riferibili alla ricerca, sperimentazione ed applicazione delle biotecnologie.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>L'indicazione delle letture di base e di approfondimento è meramente esemplificativa ed è data ai soli fini di un possibile ausilio e supporto alle lezioni la cui frequenza è, naturalmente, insostituibile.</p> <p>Conseguentemente possono essere utilizzati dagli studenti altri testi, anche diversi da quelli indicati, che trattino e sviluppino gli argomenti del programma del corso.</p> <p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none">- G. Giaimo, La volontà e il corpo. Seconda edizione riveduta e ampliata, Giappichelli 2022, ISBN 9788892123694.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione sul diritto delle biotecnologie: il quadro normativo internazionale di riferimento
6	-Il diritto delle biotecnologie nel diritto interno e nel diritto europeo : modelli a confronto
4	-Le fonti normative, costituzionali, comunitarie ed internazionali con particolare riguardo alle biotecnologie
4	-La protezione delle invenzioni biotecnologiche, gli accordi internazionali connessi, la normativa comunitaria e la Direttiva 98/44/CE:
4	-D.lgs. n. 131/2010 (modifiche al C.P.I.) e le invenzioni biotecnologiche
10	Approfondimento di alcuni problemi posti dalla globalizzazione e normativa di riferimento: biodiversità, bioetica, biodiritto, biobanche e privacy. La procreazione medicalmente assistita. Nuovi farmaci, cell factories. Tutela Ambiente, Biotecnologie ambientali e vegetali.
8	Diritto dei contratti e responsabilità - Analisi dei principi che governano i contratti e la responsabilità nel Diritto delle biotecnologie - Breve panoramica dei principali contratti di trasferimento tecnologico e licensing - Responsabilità medica
4	Legislazione in tema di prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro e responsabilità
4	-La responsabilità civile/amministrativa/penale